

Con i Libri da asporto la spedizione è gratis

L'isolamento in casa può cambiare volto con un buon libro da leggere. Le misure adottate per contrastare il coronavirus hanno imposto la chiusura delle librerie, ma i librai indipendenti non hanno abbandonato i loro lettori. In molti si sono organizzati per raggiungerli con consigli di lettura attraverso i social e per consegnare a domicilio i volumi ordinati online.

Lo fanno, per esempio, *Il covo della ladra*, che spedisce i libri, offre "dritte" via whatsapp e organizza dirette sui social, e *Iso-la Libri*, che sul sito invita i clienti a chiamare per consigli di lettura mirati e consegna i volumi a domicilio.

Con il passare dei giorni, poi, si sono sviluppate anche iniziative più strutturate. Una di queste è *Libri da asporto*, ideata da NW, società di consulenza e marketing editoriale, che supporta le piccole librerie indipendenti permettendo loro di spedire gratuitamente (i costi sono coperti da fondi concessi dagli editori) i volumi venduti ai loro lettori. Al momento al progetto, che in Italia raccoglie 278 librerie, aderiscono sei negozi milanesi: La scatola lilla, Il Trittico, Spazio B**K, CreativaMente, Libreria Zazà e Libreria popolare. Quest'ultimo negozio è anche tra le attività inserite nella mappa interattiva del Comune nella categoria "altro", dove sono segnalate anche diverse cartolerie.

— s.b.



● 800.894.545

È il numero verde dedicato a chi ritiene di avere dei sintomi riconducibili al coronavirus per chiedere indicazioni sulla struttura alla quale rivolgersi

● 112

È il centralino unico per le emergenze. Non è espressamente dedicato al coronavirus, ma a qualsiasi tipo di emergenza da quelle sanitarie a quelle relative alla sicurezza

● 1500

È il numero di pubblica utilità attivato dal ministero della Salute per le domande dei cittadini sul coronavirus. Rispondono dirigenti sanitari e mediatori culturali

● 800.318.318

È il numero verde che aiuta nell'attivazione di una serie di servizi come la consultazione di ricette online o la consegna a casa di spesa e farmaci

● 800.942.425

È il numero verde dedicato ai pazienti affetti da diabete che hanno bisogno di informazioni e supporto in questi giorni di isolamento sociale e di riduzione di visite e prestazioni ambulatoriali

● 02 70.635.020

È il numero del servizio donatori di Avis Milano, da chiamare per chiedere informazioni e per prendere appuntamento per recarsi a donare il sangue rispettando le disposizioni di sicurezza



Macellerie

La spesa è a domicilio

Tutte le 80 macellerie presenti a Milano continuano a lavorare. In quanto alimentari, infatti, non hanno subito restrizioni. È cambiato però il modo di fare la spesa, spiegano dall'Associazione macellai di Confcommercio: «Si compra di più con meno frequenza e aumentano le richieste per la consegna a domicilio». Alcune attività prevedevano già questo servizio, altre si sono organizzate di recente: nella mappa interattiva del Comune ne sono segnalate più di venti. Anche tutti i 120 panifici dell'Associazione panificatori di Confcommercio Milano lavorano. Il 10 per cento, che ha deciso l'attività al pubblico, infatti, continua a consegnare a domicilio. Servizio, questo, fornito da 52 negozi in città. Oltre al pane, il prodotto che va per la maggiore, nei forni si vendono anche dolci, comprese le colombe pasquali. Il consiglio è di contattare il proprio panettiere di fiducia, che potrebbe già consegnare a domicilio.





Lavanderie Il 30% è aperto

In questi giorni d'emergenza è aperto il 30 per cento delle circa 2.000 lavanderie del Milanese. Il lavoro è drasticamente calato, sia per le limitazioni alla circolazione sia perché stando a casa le persone hanno meno bisogno della tintoria. Due negozi su dieci lavoravano già con il servizio a domicilio, ora, però, «anche altre attività si sono organizzate per ritirare e riconsegnare il materiale, per venire in contro ai clienti» spiega Gabriella Platè, presidente di Assosecco. Anche molte delle 380 edicole presenti a Milano continuano a lavorare, anche se alcune hanno ridotto l'orario di apertura. Sempre di più attività, per venire incontro alle esigenze dei lettori, si sono organizzate per consegnare giornali e riviste a domicilio. Nella mappa interattiva del Comune, che segnala le attività che portano prodotti a casa dei clienti, le edicole sono più di 50. Senza dimenticare il servizio per realizzare stampe e fotocopie.

I servizi



● Centri antiviolenza

Casa di accoglienza delle donne maltrattate onlus (02.55.015.519) è uno dei Centri antiviolenza della rete D.i.Re, organizzati per operare anche durante questo periodo di emergenza coronavirus. È aperto con accoglienza telefonica attiva e gestione delle situazioni di emergenza

● Municipalizzate

Amsa: numero verde 800 332.299; Atm: 02.48.607.607, attivo tutti i giorni, dalle 7,30 alle 19,30 e fino alle 24 solo per informazioni e supporto al trasporto passeggeri con disabilità

● Supermercati

Carrefour express via Edolo 26: 338 72.54.499; via Grossich 3: 366 75.47.254; via Gianella 21: 388 72.54.499; via Sismondi 35: 366 69.96.247. Si può ordinare la spesa al telefono, scegliendo su un catalogo con ottanta prodotti di prima necessità, e riceverla a casa al massimo entro la mattina successiva. Il servizio è riservato ai cittadini che abbiamo più di sessant'anni

● Negozi per animali

Animaliamo: 02 36.592.170, effettua consegne a domicilio su tutta la città di Milano